



# COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio, 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179 - Tel. e fax 030/7254406

SITO INTERNET: [www.comune.cazzago.bs.it](http://www.comune.cazzago.bs.it)

E-mail: [servizisociali@comune.cazzago.bs.it](mailto:servizisociali@comune.cazzago.bs.it)

*Settore Servizi alla Persona*

## **BANDO**

**Per la formazione della graduatoria valevole ai fini dell'assegnazione in locazione di alloggi Comunali riservati prevalentemente a piccoli nuclei familiari con persone con limitazione delle proprie autonomie, nuclei monoparentali e giovani coppie Via Carso n°22**

**Regolamento assegnazione alloggi comunali riservati prevalentemente a piccoli nuclei familiari con persone con limitazione delle proprie autonomie, nuclei monoparentali e giovani coppie Via Carso n°22 approvato con *Deliberazione C.C. N.7 del 26/02/2024***

PERIODO APERTURA E CHIUSURA DEL BANDO: dal 22 Aprile al 17 Maggio 2024

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

- telematicamente ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [municipio@comune.cazzago.bs.it](mailto:municipio@comune.cazzago.bs.it) / [protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it);

- a mano presso l'ufficio URP del Comune;

- a mano presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, previo appuntamento - tel. 030.72.54.406

### **1. INDIZIONE DEL BANDO**

È indetto il bando di concorso per la formazione della graduatoria valevole ai fini dell'assegnazione in locazione di mini alloggi comunali riservati prevalentemente a piccoli nuclei familiari con persone con limitazione delle proprie autonomie, nuclei monoparentali e giovani coppie.

Gli alloggi che sono attualmente disponibili a seguito del presente bando ed in applicazione della validità della graduatoria, sono n.2.

L'alloggio verrà assegnato nel rispetto della graduatoria comunale, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale.

### **2. REQUISITI GENERALI PER POTER PARTECIPARE AL CONCORSO**

Per partecipare al Bando per l'assegnazione degli alloggi di cui all'art. 1, sono necessari i seguenti requisiti:

• Appartenere a una delle seguenti categorie:

- a) **piccoli nuclei familiari** costituiti al massimo da 3 persone con al loro interno componenti di età pari o superiore ai 55 anni e/o disabili (senza limiti di età) in condizione di limitata autonomia e bisognosi di una bassa protezione socio-sanitaria, residenti nel Comune di Cazzago San Martino. Sono considerate persone con limitata autonomia quelle con compromissione parziale delle funzioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni personali e della vita di relazione. Sono esclusi soggetti con patologia psichiatrica e le persone non autosufficienti con bisogno di assistenza continua e nuclei con grave difficoltà economica.
- b) **nuclei monoparentali**, costituiti dal genitore solo, con uno, massimo due figli minorenni a carico;
- c) **giovani coppie**, di cui i due componenti la coppia non abbiano compiuto i 35 anni d'età alla data di pubblicazione del bando e definite come segue:

- nuclei costituiti da coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 20 maggio 2016, n. 76, che abbiano contratto matrimonio da non più di due anni dalla data di scadenza del bando di concorso;
  - conviventi di fatto, di cui alla L. 76/2016, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio da non più di due anni dalla data di scadenza del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge;
  - coppie che intendano contrarre matrimonio/unione civile o iniziare una convivenza di fatto entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di locazione.
- Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
  - La cittadinanza di un altro Stato. In questo caso i richiedenti devono essere in regola ai sensi del D.Lgs. 8 Gennaio 2007 n. 3 e ss. mm. ii. (attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) e ai sensi dell'art. 40 comma 6 del D.lgs 25 luglio 1998 n.286 e successive ss. mm. ii. – disciplina dell'ingresso degli stranieri nel Territorio dello Stato - ed essere titolari di un permesso di soggiorno valido, che ne attesti la permanenza e l'idoneità a conferma dello scopo e delle condizioni di soggiorno.
  - Avere residenza anagrafica nel comune di Cazzago San Martino. Nel caso delle giovani coppie, è necessario che almeno uno dei due componenti sia residente nel Comune di Cazzago San Martino.
  - Non essere titolare del diritto di proprietà di alcun alloggio nel territorio nazionale, alla data di presentazione della domanda;
  - Non avere donato o venduto alcun alloggio nel territorio nazionale negli ultimi 5 anni;
  - Essere in possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità di valore compreso tra € 10.500,00 e € 19.000,00 ai sensi del DPCM 159 del 2013 e ss. mm. ii.

I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e dagli altri componenti del nucleo familiare alla data della domanda, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto, pena la decadenza dell'alloggio, salvo quanto stabilito nell'art. 14 "*Decadenza dell'assegnazione*" del Regolamento.

### **3. DEFINIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE**

Ai fini del presente bando:

- si intende per nucleo familiare la famiglia costituita da uno o entrambi i coniugi e dai figli se legittimi, naturali, riconosciuti o adottivi e dagli affiliati con loro conviventi;
- si intende per nucleo monoparentale il nucleo costituito dal genitore solo, che abbia in carico uno, massimo due figli minorenni;
- si intende per conviventi di fatto due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile, ai sensi dei commi 36 e 37 della L. 76/2016.

### **4. DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE**

Ai fini dell'assegnazione e della gestione degli alloggi si fa riferimento all'indicatore ISEE, ai sensi del DPCM 159 del 2013 e ss. mm. ii.

### **5. CONDIZIONI FAMILIARI ED ABITATIVE**

I valori specifici delle condizioni abitative e familiari sono stabiliti dal Regolamento assegnazione alloggi comunali riservati prevalentemente a piccoli nuclei familiari con persone con limitazione delle proprie autonomie, nuclei monoparentali e giovani coppie, approvato con *Deliberazione C.C. N.7 del 26/02/2024*.

## TABELLE DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI

<b>CATEGORIA A) PICCOLI NUCLEI FAMILIARI</b>	
<b>CONDIZIONI FAMILIARI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
a) Nucleo familiare composto da persona anziana sola (con più di 65 anni)	7
b) Nucleo familiare composto da persona anziana sola (con più di 65 anni) con figlio disabile al 100%	10
c) Nucleo familiare composto da persona anziana sola (con più di 65 anni) con figlio disabile al dal 66 al 99%	8
a) Nucleo familiare in cui tutti i componenti hanno età superiore ai 65 anni	7
b) Nucleo familiare in cui tutti i componenti hanno età superiore ai 65 anni con un figlio disabile al 100%	10
c) Nucleo familiare in cui tutti i componenti hanno età superiore ai 65 anni con un figlio disabile dal 66 al 99%	8
a) Nucleo familiare composto da persona sola con età pari o maggiore di 55 anni	7
b) Nucleo familiare composto da persona sola con età pari o maggiore di 55 anni con figlio disabile al 100%	10
c) Nucleo familiare composto da persona sola con età pari o maggiore di 55 anni con figlio disabile al dal 66 al 99%	8
a) Nucleo familiare composto da persone con età pari o maggiore di 55 anni, di cui almeno uno totalmente inabile al lavoro	7
b) Nucleo familiare composto da persone con età pari o maggiore di 55 anni, di cui almeno uno totalmente inabile al lavoro con un figlio disabile al 100%	10
c) Nucleo familiare composto da persone con età pari o maggiore di 55 anni, di cui almeno uno totalmente inabile al lavoro con un figlio disabile dal 66 al 99%	8
f) Presenza di almeno un componente (non figlio) con invalidità al 100%	5
g) Presenza di almeno un componente (non figlio) con invalidità dal 66 al 99%	4
<b>CONDIZIONI ECONOMICHE</b>	
a) ISEE da €10.500,00 a €15.000,00	3
b) ISEE da € 15.001,00 a € 19.000,00	2
c) Stato di particolare disagio economico sopravvenuto successivamente all'anno di riferimento reddituale determinando una caduta del reddito complessivo familiare superiore al 25%	2
d) casi sociali particolarmente gravi o a rischio	2
e) casi sociali	2
<b>CONDIZIONI ABITATIVE</b>	
<b>RILASCIO ALLOGGIO</b>	
Nuclei famigliari che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziale o amministrativo:	3
a) sia stato eseguito il provvedimento di rilascio da meno di due anni dalla data di presentazione della domanda;	3
b) sia decorso, al momento della presentazione della domanda, il termine fissato per il rilascio, ovvero sia già stato notificato l'atto di precetto ai fini dell'esecuzione;	4
c) sia in possesso di titolo esecutivo di sfratto, ma non sia decorso al momento di presentazione della domanda il termine fissato per il rilascio, ovvero sia scaduto senza possibilità di proroga il contratto di affitto.	5

CONDIZIONE ABITATIVA IMPROPRIA a) Richiedenti che dimorino in strutture di tipo alberghiero o strutture di assistenza o beneficenza legalmente riconosciute;	3
b) Richiedenti che dimorino da almeno due anni all'atto della domanda, in locali non originariamente destinati alla residenza abitativa, anche di tipo rurale, ovvero in locali inabitabili ai sensi del regolamento d'igiene o in un altro ricovero procurato a titolo precario	3
COABITAZIONE Richiedenti che non siano titolari di contratto di locazione e che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda con altri soggetti o nuclei familiari:	3
a) nuclei non legati da vincoli di parentela o affinità	
b) nuclei legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado	2
SOVRAFFOLLAMENTO Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda in alloggio che presenta sovraffollamento, vale a dire:	1
a. 1 o 2 persone in 14mq + 20%	
b. 3 persone in 28 mq + 20%	2
c. 4 o 5 persone in 42 mq + 20%	2
d. 6 persone in 56 mq + 20%	3
e. 7 o più persone in 70 mq + 20%	3
CONDIZIONI DELL'ALLOGGIO Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni alla data di presentazione della domanda:	
a) in alloggio privo di servizi igienici interni o con servizi igienici interni non regolamentari (vale a dire: lavello, tazza e doccia o vasca), ovvero privi di servizi a rete (acqua, elettricità o gas), ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ATS la condizione di antigienicità ineliminabile con normali interventi manutentivi;	3
b) in alloggio privo di impianto di riscaldamento (centralizzato o con caldaia autonoma), ovvero con servizi igienici interni privi di areazione naturale o meccanica.	3
BARRIERE ARCHITETTONICHE Richiedenti, di cui alla condizione disabile, che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che, per accessibilità o per tipologia, non consenta una normale condizione abitativa (barriere architettoniche, mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per la patologia presente)	3
CONDIZIONI DI ACCESSIBILITÀ Richiedenti anziani (di età superiore ai 65 anni) o disabili, che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che non è servito da ascensore ed è situato ai piani superiori	2
AFFITTO ONEROSO Richiedenti titolari di un contratto di locazione relativo all'abitazione principale in cui è stata fissata la residenza, per il quale la Regione abbia riconosciuto l'idoneità per la "Misura Unica per l'affitto" su istanza presentata dal titolare, nell'ultimo bando regionale valido alla data della presentazione della domanda	2
RESIDENZA a) Tutti i membri del nucleo sono residenti a Cazzago San Martino da più di 10 anni (ad esclusione dei figli minorenni per i quali non vale il requisito dei 10 anni);	3
b) Uno/due membri del nucleo sono residenti a Cazzago San Martino da più di 10 anni	1

<b>CATEGORIA B) NUCLEI MONOPARENTALI</b>	
<b>CONDIZIONI FAMILIARI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
a) Nucleo familiare composto da un solo genitore con n. 2 figli minori a carico	7
a) Nucleo familiare composto da un solo genitore con n. 1 figlio minore a carico	5
c) Nucleo familiare con presenza di componenti con disabilità al 100%	7
d) Nucleo familiare con presenza di componenti con disabilità dal 66 al 99%	5
<b>CONDIZIONI ECONOMICHE</b>	
a) ISEE da €10.500,00 a €15.000,00	3
b) ISEE da € 15.001,00 a € 19.000,00	2
c) Stato di particolare disagio economico sopravvenuto successivamente all'anno di riferimento reddituale determinando una caduta del reddito complessivo familiare superiore al 25%	2
d) casi sociali particolarmente gravi o a rischio	2
e) casi sociali	2
<b>CONDIZIONI ABITATIVE</b>	
<b>RILASCIO ALLOGGIO</b> Nuclei famigliari che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziale o amministrativo:	3
a) sia stato eseguito il provvedimento di rilascio da meno di due anni dalla data di presentazione della domanda;	
b) sia decorso, al momento della presentazione della domanda, il termine fissato per il rilascio, ovvero sia già stato notificato l'atto di precetto ai fini dell'esecuzione;	4
c) sia in possesso di titolo esecutivo di sfratto, ma non sia decorso al momento di presentazione della domanda il termine fissato per il rilascio, ovvero sia scaduto senza possibilità di proroga il contratto di affitto.	5
<b>CONDIZIONE ABITATIVA IMPROPRIA</b>	
a) Richiedenti che dimorino in strutture di tipo alberghiero o strutture di assistenza o beneficenza legalmente riconosciute;	3
b) Richiedenti che dimorino da almeno due anni all'atto della domanda, in locali non originariamente destinati alla residenza abitativa, anche di tipo rurale, ovvero in locali inabitabili ai sensi del regolamento d'igiene o in un altro ricovero procurato a titolo precario	3
<b>COABITAZIONE</b> Richiedenti che non siano titolari di contratto di locazione e che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda con altri soggetti o nuclei familiari:	3
a) nuclei non legati da vincoli di parentela o affinità	
b) nuclei legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado	2
<b>SOVRAFFOLLAMENTO</b> Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda in alloggio che presenta sovraffollamento, vale a dire:	1
a) 1 o 2 persone in 14mq + 20%	
b) 3 persone in 28 mq + 20%	2
c) 4 o 5 persone in 42 mq + 20%	2
d) 6 persone in 56 mq + 20%	3
e) 7 o più persone in 70 mq + 20%	3
<b>CONDIZIONI DELL'ALLOGGIO</b> Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni alla data di presentazione della domanda:	
a) in alloggio privo di servizi igienici interni o con servizi igienici interni non regolamentari (vale a dire: lavello, tazza e doccia o vasca), ovvero privi di servizi a rete (acqua, elettricità o gas), ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ATS la condizione di antigienicità ineliminabile con normali interventi manutentivi;	3
b) in alloggio privo di impianto di riscaldamento (centralizzato o con caldaia autonoma), ovvero con servizi igienici interni privi di areazione naturale o meccanica.	3
<b>BARRIERE ARCHITETTONICHE</b> Richiedenti, di cui alla condizione disabile, che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che, per accessibilità o per tipologia, non consenta una normale condizione abitativa	3

(barriere architettoniche, mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per la patologia presente)	
<b>CONDIZIONI DI ACCESSIBILITÀ</b> Richiedenti anziani (di età superiore ai 65 anni) o disabili, che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che non è servito da ascensore ed è situato ai piani superiori	2
<b>AFFITTO ONEROSO</b> Richiedenti titolari di un contratto di locazione relativo all'abitazione principale in cui è stata fissata la residenza, per il quale la Regione abbia riconosciuto l'idoneità per la "Misura Unica per l'affitto" su istanza presentata dal titolare, nell'ultimo bando regionale valido alla data della presentazione della domanda	2
<b>RESIDENZA</b> a) Il genitore è residente a Cazzago San Martino da più di 10 anni (ad esclusione dei figli minorenni per i quali non vale il requisito dei n. 10 anni);	3
b) Il genitore è residente a Cazzago San Martino da più di 5 anni (ad esclusione dei figli minorenni per i quali non vale il requisito dei n. 10 anni);	1

<b>CATEGORIA C) GIOVANI COPPIE</b>	
<b>CONDIZIONI FAMILIARI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
a) Giovane coppia di età compresa tra i 18 e i 24 anni (il punteggio verrà assegnato ad ogni singolo componente la coppia)	5
b) giovane coppia di età compresa tra i 25 e i 30 anni (il punteggio verrà assegnato ad ogni singolo componente la coppia)	4
c) giovane coppia di età compresa tra i 31 e i 35 anni (non ancora compiuti) - (il punteggio verrà assegnato ad ogni singolo componente la coppia)	3
d) presenza di un figlio minorenni	4
e) presenza di un componente con disabilità al 100%	7
f) presenza di un componente con disabilità dal 66 al 99%	5
<b>CONDIZIONI ECONOMICHE</b>	
a) ISEE da € 10.500,00 a € 15.000,00	3
b) ISEE da € 15.001,00 a € 19.000,00	2
c) Stato di particolare disagio economico sopravvenuto successivamente all'anno di riferimento reddituale, determinando una caduta del reddito complessivo familiare superiore al 25%	5
d) casi sociali particolarmente gravi o a rischio	3
e) casi sociali	2
<b>CONDIZIONI ABITATIVE</b>	
<b>RILASCIO ALLOGGIO</b> Nuclei familiari che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziale o amministrativo:	
a) sia stato eseguito il provvedimento di rilascio da meno di due anni dalla data di presentazione della domanda;	3
b) sia decorso, al momento della presentazione della domanda, il termine fissato per il rilascio, ovvero sia già stato notificato l'atto di precetto ai fini dell'esecuzione;	2
c) sia in possesso di titolo esecutivo di sfratto, ma non sia decorso al momento di presentazione della domanda il termine fissato per il rilascio, ovvero sia scaduto senza possibilità di proroga il contratto di affitto.	2
<b>CONDIZIONE ABITATIVA IMPROPRIA</b>	
a) Richiedenti che dimorino in strutture di tipo alberghiero o strutture di assistenza o beneficenza legalmente riconosciute;	2
b) Richiedenti che dimorino da almeno due anni all'atto della domanda, in locali non originariamente destinati alla residenza abitativa, anche di tipo rurale, ovvero in locali inabitabili ai sensi del regolamento d'igiene o in un altro ricovero procurato a titolo precario	2
<b>COABITAZIONE</b> Richiedenti che non siano titolari di contratto di locazione e che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda con altri soggetti o nuclei familiari:	
a) nuclei non legati da vincoli di parentela o affinità	
b) nuclei legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado	3
<b>SOVRAFFOLLAMENTO</b> Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda in alloggio che presenta sovraffollamento, vale a dire:	
a) 1 o 2 persone in 14mq + 20%	
b) 3 persone in 28 mq + 20%	5
c) 4 o 5 persone in 42 mq + 20%	3
d) 6 persone in 56 mq + 20%	3
e) 7 o più persone in 70 mq + 20%	3
<b>CONDIZIONI DELL'ALLOGGIO</b> Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni alla data di presentazione della domanda:	
a) in alloggio privo di servizi igienici interni o con servizi igienici interni non regolamentari (vale a dire: lavello, tazza e doccia o vasca), ovvero privi di servizi a rete (acqua, elettricità o gas), ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ATS la condizione di antigienicità ineliminabile con normali interventi manutentivi;	2
b) in alloggio privo di impianto di riscaldamento (centralizzato o con caldaia autonoma), ovvero	1

con servizi igienici interni privi di areazione naturale o meccanica.	
<b>BARRIERE ARCHITETTONICHE</b> Richiedenti, di cui alla condizione disabile, che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che, per accessibilità o per tipologia, non consenta una normale condizione abitativa (barriere architettoniche, mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per la patologia presente)	2
<b>CONDIZIONI DI ACCESSIBILITÀ</b> Richiedenti anziani (di età superiore ai 65 anni) o disabili, che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che non è servito da ascensore ed è situato ai piani superiori	2
<b>AFFITTO ONEROSO</b> Richiedenti titolari di un contratto di locazione relativo all'abitazione principale in cui è stata fissata la residenza, per il quale la Regione abbia riconosciuto l'idoneità per la "Misura Unica per l'affitto" su istanza presentata dal titolare, nell'ultimo bando regionale valido alla data della presentazione della domanda	3
<b>RESIDENZA</b> a) Tutti i membri del nucleo sono residenti a Cazzago San Martino da più di 10 anni (ad esclusione dei figli minorenni per i quali non vale il requisito dei 10 anni); b) Solo un membro del nucleo è residente a Cazzago San Martino da più di 10 anni	3 1

## 6. ASSEGNAZIONE ALLOGGI

L'assegnazione degli alloggi seguirà le priorità di seguito indicate:

- 1) Avranno accesso prioritario all'assegnazione coloro che ottengono il punteggio più elevato per la categoria A. di cui all'art. 2 del presente bando "**piccoli nuclei familiari costituiti al massimo da 3 persone con al loro interno componenti di età pari o superiore ai 55 anni e/o disabili (senza limiti di età) in condizione di limitata autonomia e bisognosi di una bassa protezione socio-sanitaria, residenti nel Comune di Cazzago San Martino**";
- 2) Esaurite le richieste per la categoria A. avranno diritto all'assegnazione coloro che ottengono il punteggio più elevato per la categoria B. di cui all'art. 2 del presente bando "**nuclei monoparentali costituiti dal genitore solo, con uno, massimo due figli minorenni a carico**";
- 3) Esaurite le richieste sia per la categoria A. che per la categoria B. avranno diritto all'assegnazione coloro che ottengono il punteggio più elevato per la categoria C. di cui all'art. 2 del presente bando "**giovani coppie, di cui i due componenti la coppia non abbiano compiuto i 35 anni d'età alla data di pubblicazione del bando e definite come segue:**  
  - nuclei costituiti da coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 20 maggio 2016, n. 76, che abbiano contratto matrimonio da non più di due anni dalla data di scadenza del bando di concorso;
  - conviventi di fatto, di cui alla L. 76/2016, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio da non più di due anni dalla data di scadenza del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge;
  - coppie che intendano contrarre matrimonio/unione civile o iniziare una convivenza di fatto entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di locazione".

## 7. MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Alla chiusura del bando, nel rispetto dell'articolo 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n°267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, dopo aver esperito i controlli di legge, provvede alla stesura della graduatoria, secondo l'ordine di attribuzione dei punteggi e alla sua immediata pubblicazione.

Avverso la graduatoria, per ragioni che si manifestano dopo la sua pubblicazione, è ammesso ricorso amministrativo in opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Decorso il termine per la presentazione delle opposizioni, concluso il loro esame e svolte le attività necessarie alla modifica della graduatoria, il Responsabile preposto provvede alla stesura della graduatoria definitiva.

La graduatoria ha una validità pari a due anni.

Una volta in graduatoria, durante il periodo di validità della stessa, qualora siano intervenuti cambiamenti nelle condizioni familiari, abitative ed economiche è possibile presentare la documentazione necessaria per la rivalutazione, ai fini dell'attribuzione di un nuovo punteggio e di un riposizionamento in graduatoria.



## **8. CANONE DI LOCAZIONE**

Il canone è stato calcolato come stabilito dalla L.R. n. 27 del 4 dicembre 2009 e successive modificazioni ed integrazioni che definisce la modalità di individuazione di “canone moderato”, tenuto conto della vetustà degli immobili e delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche degli stessi.

Come da Delibera C.C. n. 06 del 30.01.2023, in base alle superfici convenzionali dei singoli alloggi, in relazione all’adeguamento ISTAT 2023, è stato calcolato un canone mensile moderato pari a:

- 1) Bilocale Fg: 23, Part. : 118, Sub: 1: Canone mensile moderato € 296,33
- 2) Bilocale Fg: 23, Part. : 118, Sub: 2: Canone mensile moderato € 228,02
- 3) Bilocale Fg: 23, Part. : 118, Sub: 1: Canone mensile moderato € 216,97
- 4) Bilocale Fg: 23, Part. : 118, Sub: 1: Canone mensile moderato € 228,02

Il canone di locazione degli alloggi non comprende le spese condominiali e le utenze, che sono a carico degli assegnatari.

Ogni anno, a Gennaio, il canone degli alloggi potrebbe subire una variazione, in relazione all’adeguamento ISTAT.

## **9. DATI DA DICHIARARE E MODULISTICA**

I dati da dichiarare dal concorrente nella domanda e nella dichiarazione sostitutiva sono quelli riportati nell’allegato A (domanda).

## **10. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI**

Il Responsabile dell’Area Servizi alla Persona provvede all’assegnazione degli alloggi con proprio provvedimento, secondo l’ordine prestabilito dalla graduatoria.

Chiunque rifiuti espressamente o non occupi l’appartamento assegnatogli entro 30 giorni dalla messa a disposizione, senza giustificazione ritenuta valida dal Responsabile sopra indicato, perde titolo di assegnatario e viene immediatamente depennato dalla graduatoria.

La permanenza delle condizioni abitative, familiari ed economiche dichiarate all’atto della domanda, deve comunque permanere all’atto dell’assegnazione. Qualora risulti la perdita dei requisiti o una modificazione dei punteggi assegnati in sede di bando, il Responsabile provvede alla variazione della posizione in graduatoria.

Al fine di verificare la permanenza dei requisiti, ogni anno l’Ufficio Servizi alla Persona si riserva di richiedere l’attestazione ISEE aggiornata, ai sensi del DPCM 159 del 2013 e ss. mm. ii.

## **11. SUBENTRO NELLA DOMANDA**

In caso di decesso della persona a cui viene assegnato l’alloggio, il subentro è consentito solo ai membri del nucleo familiare presenti al momento dell’assegnazione dell’alloggio, previa valutazione del mantenimento dei requisiti previsti dal presente Regolamento. In caso di assenza dei requisiti previsti e in presenza di gravissima situazione abitativa, ove non sia possibile sopperire con altra sistemazione alloggiativa, il Responsabile, in deroga a quanto previsto dal presente Regolamento e con provvedimento motivato, può consentire il subentro ai membri del nucleo familiare presenti al momento dell’assegnazione dell’alloggio.

## **12. CONTROLLI**

L’Amministrazione Comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 71 e ss. del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, procederà ad effettuare controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono seri dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall’Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti del suo nucleo familiare decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## **13. DECADENZA**

Secondo quanto previsto dal Regolamento, la decadenza dell’assegnazione è disposta, con motivato provvedimento del Responsabile preposto, nei confronti di chi:

- a) Abbia ceduto a terzi, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli o sue pertinenze;
- b) Nel corso dell'anno lasci inutilizzato l'alloggio assegnatogli assentandosi per un periodo superiore a sei mesi continuativi, a meno che sia espressamente autorizzato dal Responsabile per gravi motivi familiari o di salute;
- c) Abbia perso anche solo uno dei requisiti per l'accesso ai mini alloggi, di cui all'art. 5 del Regolamento;
- d) In caso di nucleo monoparentale con un figlio minorenne a carico, la decadenza avviene al compimento del 21esimo anno del figlio a carico. In caso di nucleo monoparentale con due figli minorenni a carico, la decadenza avviene al compimento del 21esimo anno del secondo figlio a carico.
- e) In caso di giovani coppie, il contratto viene stipulato per massimo n. 8 anni (4anni+4anni) e, in ogni caso, l'assegnazione decade al compimento dei 37 anni di età di uno dei due membri della coppia: l'alloggio andrà liberato entro il mese di dicembre dell'anno di compimento dei 37 anni di uno dei due componenti, indipendentemente dalla data di ingresso e dagli anni di contratto usufruiti.

#### **14. INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO 679/2016/UE**

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Cazzago S.M. saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/ UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15,16,17,18,20,21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo: [www.comune.cazzago.bs.it](http://www.comune.cazzago.bs.it)

*Cazzago San Martino, Aprile 2024*

**IL RESPONSABILE AREA  
SERVIZI ALLA PERSONA**  
*Dott.ssa Marcella Vitali*